

(N. 31)

GIORNALE DI PASSARIANO.

Martedì 7. Aprile 1807. Udine.

NOTIZIE STRANIERE.

IMPERO FRANCESE

Parigi 24. Marzo.

Si è pubblicato uno stato dettagliato delle truppe che i Principi Sovrani, membri della confederazione del Reno, hanno già fornito, o stanno per fornire all' Imperator de' Francesi. Risulta, che il totale di queste truppe, di cui la maggior parte è oggimai sul teatro della guerra, o in marcia per recarvisi, sia al di sopra di 87,800. uomini. (*Jour. du Comm.*)

Altra dei 25. Marzo.

Il sig. maresciallo Augereau è jeri quâ arrivato.

Il sig. Vittore Leopoldo Berthier, generale di divisione, capo dello stato maggiore generale del primo corpo della Grande Armata, uno de' comandanti della Legione d'onore, cavaliere gran Croce dell'Ordine reale del Leone di Baviera, è oggi mancato di vita. (*J. de l'Emp.*)

GERMANIA

Fraucfort 17. Marzo.

Secondo quanto ci viene scritto dal teatro della guerra, non si trova più un sol corpo prussiano in tutto il paese che si stende fra Danzica, Bromberg e Graudentz. I distaccamenti, che avevano momentaneamente percorso quel paese per devastarlo, si sono ritirati nelle piazze, dalle quali erano usciti, ed ora più non osano lasciarsi vedere.

Le congregazioni generali sono attualmente riunite in quasi tutte le parti dell'Ungheria per eleggere i membri della prossima Dieta, e per compilare le loro istruzioni. Parlasi d'una importante risoluzione che deve esser proposta a

quella Dieta; lo stabilimento, cioè d'un'armata permanente, che dovrebbe avere armi ed artiglieria a sua disposizione. Ad un'epoca determinata dell'anno, quest'armata dovrebbe radunarsi per alcune settimane onde esercitarsi all'armi. Questa istituzione avrebbe molta somiglianza colla guardia nazionale di Francia. L'insurrezione ungherese, che è stata organizzata al principio del 1806, non è per anco largamente discolta. (*Pub.*)

Altra dei 19.

Continuano a passare di quâ de' distaccamenti di truppe francesi che vanno a raggiungere l'armata. Da un'altra parte diversi corpi d'infanteria e di cavalleria, provenienti dall'Italia, traversano presentemente il Sud della Germania per recarsi alla stessa destinazione. La divisione bavarese che ha lasciata la Slesia continua pure il suo viaggio per la Polonia, ove è già arrivato il contingente sassone. Per tal modo la Grande Armata francese deve ricevere numerosi rinforzi.

Secondo una lettera d'Anklam, anche molti reggimenti del corpo del gen. Mortier sono stati staccati per andare a raggiungere la Grande Armata. (*Jour. de l'Emp.*)

Altra dei 19.

Il Sig. Generale Cesare Berthier è arrivato a Monaco li 14. di questo mese. Nell'indomani ha continuato il suo viaggio per l'Italia.

Viaggiatori giunti da Braunau assicurano che tutto in quella Città è tranquillo. Venne senza fondamento annunciato che si lavorava intorno alle fortificazioni con raddoppiata attività.

242 E' del pari vero che non si rimarca alcuna specie di movimento tra le truppe Austriache dalla parte di Lintz.

Si è già parlato del viaggio del General Francese Bertrand a Memel. Lettere di quella Città aggiungono, che il General Songis si è nel tempo medesimo recato a Peterburgo. Si pretende ancora che questi due Generali abbiano portato alle due Corti alleate di Prussia, e di Russia delle risposte alle proposizioni che erano state presentate dal Sig. Generale di Zastrow. (J. du S.).

Altra dei 19.

Vien confermato da tutte le Lettere di Vienna, che il General Michelson, la di cui armata doveva essere numerosissima, sia stato obbligato di staccar una gran parte delle sue forze per inviarle all'armata del General Benigsen. Gli ordini che ha ricevuto ultimamente dalla sua corte gli commettono di mantenersi nella Valacchia, nella Moldavia, e Bessarabia; ma di rinunziar per ora a qualunque nuova operazione. Conseguentemente par che i russi sieno determinati a star per qualche tempo sulla difensiva. La parte della Vlaicchia vicina al Danubio non è in loro potere ancora: i Turchi hanno colà un numeroso corpo animato d'uno spirito che non può esser migliore. Alcune piazze fortificate sono pure occupate dai Turchi, e proviste di numerose guarnigioni. E' falso che i russi si sieno impadroniti di Akerman, e d'Ismail, come i Fogli pubblici avevano annunziato. La guarnigione di quest'ultima piazza ha fatto, non ha guari, una vigorosa sortita sotto il comando di Poulivan-Aga, che è giunto a impadronirsi di alcune batterie russe, e ha

fatto 600. prigionieri.

Il Governo turco non rallenta d'un punto i suoi preparativi. Dacchè i rinforzi che si aspettano dall'Asia saranno giunti da Andrinopoli il Gran Visir partirà cogli altri Generali, e agirà offensivamenae per cacciare i russi dalla Moldavia e dalla Valacchia. Il piano d'operazione, che seguir vedrassi, venne, dicesi concertato coll'Ambasciator di Francia Sig. Gen. Sebastiani, che continua a godere tutta la confidenza del Gran Signore, e del Divano. Tutta l'armata turca consistrà in 200,000. uomini.

(Jour. du S.)

Amburgo 14. Marzo.

Il Barone di S. Vincenzo inviato straordinario d'Austria presso S. M. l'Imperatore de' Francesi è nato in Francia nell'antica Provincia di Lorena. Esso ha fatto il suo primo servizio nel reggimento belga dei Dragoni d'Arberg; oggidì è proprietario del reggimento de' Cavalleggeri di S. Vincenzo. (J. du S.)

GERMANIA

Governo della Pomerania 27. Febbrajo.

ORDINE DEL GIORNO.

„ Il giorno 18 di questo mese il corpo d'armata sotto gli ordini del sig. gen. di divisione Teulé si è attaccato e preso di viva forza la città e la fortezza di Naugarten; ha tolto al nemico 3 pezzi d'artiglieria, 2 bandiere, e fatti 128 prigionieri. Il nemico ha avuto più di 100 morti, ed un gran numero di feriti; noi abbiamo avuto 3 morti e 22 feriti.

„ Il sig. gen. Teulé si teda del valore e della condotta di tutte le sue truppe. I fucilieri della guardia imperiale, ed i gendarmi d'ordinanza di S. M. comandati dai signori di Montmorency e d'Arberg hanno mostrato il coraggio ed il sangue freddo delle vecchie truppe. L'infanteria italiana ha sostenuta la sua reputazione. I luogotenenti colonnelli Belaton e Vrigny, e l'Estudier, sergente del reggimento de' fucilieri della guardia, si sono particolarmente distinti. Il sig. colonnello Boyer, comandante il reggimento de' fucilieri della guardia, ed il sig. Capoche, ufficiale de' gendarmi d'ordinanza, sono entrati nei primi nel forte; i sigg. de Guerre e Massa, gendarmi d'ordinanza di S. M., hanno meritato particolari elogi.

„ Il 19, il sig. gen. Teulé si è impadronito di Plate, senza che abbia trovato resistenza, ed il 21 è entrato a

Grefenberg, che il nemico non ha osato difendere; nello stesso giorno ha preso Treptov, e impetuosamente incalzato il nemico che si stira sopra Colberg. Molti prigionieri, e parecchi nemici morti o feriti sono il risultato di queste ultime marce, in cui non abbiamo perduto un solo uomo. „

Il general Thouvenot.

(Extr. de la Gaz. de Stettin.)

VIRTEMBERG.

Stuttgart 19. Marzo.

Lettere molto autentiche confermano ciò che si è detto sullo stato dell'armata russa di Valachia. In vece d'avanzarsi, sembra che Michelson abbia per ora dimessi tutti i suoi progetti d'invasione nella Turchia. Il comandante d'Ismailoff, nominato Pehlivan-Aga ha fatte molte sortite, le quali tutte ebbero buon successo. In una ha egli fatto 500 prigionieri. Oltre ciò, questo comandante ha ultimamente spedite 250 teste a Costantinopoli, ove furono esposte. (Pub.)

Semelino 27. Febbraro.

Secondo le Lettere d'Orsava, il General russo Principe Dolgorucki è giunto in Moldavia con un rinforzo: esso deve di là portarsi verso il Danubio, attraversando la Valacchia. Sembra che il centro dell'armata russa siasi riunito nei contorni di Giurgevo: l'ala dritta si stende dalla parte di Calafat, e l'ala sinistra al di là di Braila. (J. du S.)

Manheim 16. Marzo.

Le gazzette di Monaco hanno ultimamente pubblicati degli aneddoti interessanti sulla conversazione che il rettore dell'università di Lipsia, Dottoress Erhard, ha avuto con S. M. l'Imperatore NAPOLEONE. Noi cretiamo di dover riportare i tratti seguenti.

„ Io mi figurava, dice il sig. Erhard, che NAPOLEONE, circcondato da suoi generali, avesse a farci un'accoglienza fredda, che ci avesse a dir una qualche parola, e poi congedarcisi. Quantunque prevento da persone che lo conoscono, aver egli dell'avversione per le lodi, m'era nonpertanto preparato a dirgli qualche cosa che avesse del lusinghiero. Accompagnati da un ajutante entrammo nella di lui camera, ove trovavasi solo. Si volse a noi con un'aria tranquilla, e chiese chi noi eravamo. Il tuono con cui venne fatta una tal questione dissipò nel momento stesso ogni timor d'un tratto umiliante. Presentandogli il sig. Prasse,

Professore straordinario delle matematiche a Lipsia, aggiunsi ch'egli era uno dei migliori allievi del professore Hindenburg. L'imperatore entrò costò in materia sulla natura, e i vantaggi del calcolo dell'Hindenburg, e mostrò d'esser molto contento della chiarezza con cui il sig. Prasse ne parlò, e della franchezza con cui rispose a parecchie obbiezioni che il Monarca gli fece. S. M. volgendosi poi a me, mi disse che la nostra università godeva l'onore di aver dato l'immortale Leibniz. Parlo di questo celebre tedesco con un calore, per cui si può intravedere ch'egli lo metteva al di sopra di Nevton. „ Ditemi, la filosofia di Kant, progredi l'Imperatore, regna ella nella vostra università ancora? „ Sire, risposi io, noi non abbiamo mai permesso un privilegio esclusivo a qualunque siasi setta filosofica. „ A dir vero Kant è andato giù di moda: chi è che domina al presente? V'ebbe parecchi successori, che cercarono di supplantarli, e forse il sistema più nuovo, o la più nova fraseologia è già sul punto di cadere. Quanto a noi abbiamo creduto essere del nostro dovere di formar piuttosto i giovani alunni al servizio dell'umanità, e dello stato, che di far d'essi altrettanti visionari, e altrettanti sciocchi. Uno spirto sublime s'innalza da per sestesso alla speculazione, e non già ripetendo i sistemi nuovamente infanzati da un professore che vuol distinguersi tra suoi colleghi. Tutti i nostri sforzi sono diretti contro la tirannia dello spirto di setta. „ In questo v'apponeate molto bene, disse l'Imperatore, anch'io sono del vostro avviso. „ Parlò in seguito di Galli, e fece sul di lui sistema, al quale non parve in verun modo inclinato, alcune osservazioni molto giuste, e piene di spirto. Dubito, ci diss'egli, che la natura, nelle sue opere, si mostri artefice abbastanza grossolan, perché Galli possa penetrar le sue intenzioni, lo non sono altrimenti rauasto soddisfatto della spiegazione di Galli relativamente al moto del cervello. Stimo lo spirto d'osservazione, ma disapprovo il metodo dei corsi ambulanti, che sono incomparabili colla dignità d'un dotto. „ Il Monarca mi chiese in seguito dei dettagli sul fondo della nostra accademia. Fece l'elogio dell'Elettore che ha trasformati i convventi in istituzioni scientifiche: ci raccomandò molto di aver la più gran cura di queste istituzioni, che spesso producono dei grand'uomini. L'imperatore si mostrò sorpreso del gran numero delle nostre università, e della medio-

erità delle loro rendite. Amo, diss'egli, i grandi stabilimenti che producono nel tempo stesso qualche cosa di grande. Lodò con forza quelli di Parigi, di Bologna, e di Milano, dove (sono sue espressioni) le muse abitano dei palagi, in cui si entra con rispetto. "I governi, egli soggiunse, devono mostrare pubblicamente la loro stima per le scienze, affin di farle rispettare dal popolo". Quand'io gli feci osservare che il numero degli studenti era diminuito durante la guerra, S. M. rispose: "Essi avranno avuto paura, bisogna rassicurarli."

(Jour. du Comm.)

LXVI. BOLLETTINO DELLA GRANDE ARMATA.

Osterode, 14. Marzo 1807.

La grande armata è costantemente in riposo nei suoi accantonamenti. Piccole scaramucce accadono frequentemente fra gli avamposti delle due armate. Due reggimenti di cavalleria russi vennero il 12 ad inquietare il 69 reggimento d'infanteria di linea del suo accantonamento di Lingnau avanti di Gutastadt. Un battaglione di questo reggimento prese le armi, s'imboscò, e fece fuoco da vicino sull'inimico, il quale lasciò sul campo ottant'uomini. Il gen. Guyot, che comanda gli avamposti del maresciallo Soult, ebbe anch'egli alcuni impegni che termineranno con suo vantaggio.

Dopo il piccolo combattimento di Willeberg, il gran Duca di Berg ha scacciati i Cosacchi da tutta la riva destra dell'Alle, affinché di assicurarsi che l'inimico non nascondesse qualche movimento. Egli si recò a Wartembourg, Seebourg, Meusgutz, Bischoffsbourg. Ha avuto qualche affare colla cavalleria nemica, ed ha fatto un centinaio di Cosacchi prigionieri. L'armata russa sembra concentrata dalla parte di Bartenstein sull'Alle. La divisione prussiana dalla parte di Creutzbourg. L'armata nemica ha fatto un movimento di ritirata, e si è avvicinata di una marcia a Koenigsberg. Tutta l'armata francese è accantonata: ella è approntata dalle città d'Elbing, di Brunsberg, e dai vantaggi, che si ritraggono dall'Isola di Nogat, che è fertilissima. Sono stati gettati due posti sulla Vistola, l'uno a Marienbourg, e l'altro a Marienverder. Il maresciallo Lefebvre ha compito l'investimento di Danzica. Il gen. Teulic ha investito Colberg.

L'una e l'altra di queste guernigioni sono state respinte nelle loro piazze dopo leggeri scontri. Una divisione di 15,000 Bavaresi, comandata dal principe Reale di Baviera, ha passato la Vistola a Varsavia, e viene a raggiungere l'armata.

NOTIZIE INTERNE.

REGNO D'ITALIA

Zara 14. Marzo.

E' stata ufficialmente comunicata a questo Governo provinciale dal governo austriaco la convenzione seguita tra le LL. MM. l'Imperatore de' Francesi, Re d'Italia, e l'Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria e Boemia, per il passaggio delle truppe francesi ed italiane sul territorio austriaco, ogni qual volta esse per venire in Dalmazia e più oltre non potranno tenere la via di mare. I plenipotenziari nominati rispettivamente per formarla sono il generale di divisione Andreossy, per parte della Francia, e il generale di cavalleria, Bellegarde, per parte dell'Austria.

Vengono in questa convenzione minutamente fissate le più eque disposizioni riguardo al passaggio delle truppe suddette, per alloggi, somministrazioni di sussistenza, mezzi di trasporto, prezzi di qualunque articolo, e tutte in somma le provvidenze necessarie in simili casi.

Dei molti dettagli, che in questa convenzione contengono, non riporteremo che il corso fissato delle tappe: e sono, partendo da Monfalcone, a Optschina, Mataria, Lippa, Draga, Brebir, Segna, Compolie, Leschie, Perrussich, Ribnich, Grahacz, Vrelio, e Kain in Dalmazia. (Kragliski Dalmatin.)

POLITICA.

La notizia dei successi che i Turchi hanno ottenuto in molti fatti parziali contro i russi si conferma. Qualunque stasi l'importanza di queste vittorie, fa d'uopo concludere, o che i russi non sono poi tanto formidabili ai Turchi, quanto si volle far credere, o che la terribile guerra che son costretti di sostenere in Polonia esaurisce le loro forze, e gli mette fuori della possibilità d'agire potentemente sovra qualunque altro punto.

Da tuttociò puossi prevedere l'esito di questa campagna, e l'impossibilità in cui è il gabbiotto russo di realizzare le vecchie chimere della sua ambizione. Nessuna potenza mai mise tanta tenacia nelle sue usurpazioni. Non si sa come i suoi vicini abbiano potuto lasciar ingrossare il nembo, che s'accumulava da tutte le parti sulla loro testa. La storia dei due ultimi secoli presenta frequentemente a riguardo della Russia delle crisi a cui credeasi impossibile che sopravvivesse; ma essa ha saputo molto bene intrattenere alternamente fra la Polonia, l'Austria, la Prussia, la Turchia, e la Persia delle divisioni, delle gelosie o delle speranze così perfide, che le accadde di sortir più formidabile dai pericoli, ai quali avrebbe dovuto soccombere. Mancava a coteste potenze un centro d'unione: una civiltà comune non le aveva ancora illuminate sui loro interessi comuni. L'esperienza fatale dell'ambizione russa non le aveva abbastanza disingannate, e la fama colossale della forza militare dell'Impero russo, le teneva in una letargia vicina alla morte politica. Ma oggidì che il comun pericolo riunisce i Settatori d'Omār e di Ali, oggi che han veduto la ferocia russa cedere al valor francese; e questo mostro che minacciava l'esistenza degli stati i più potenti, ridotto a tremar per sestesso; oggi che hanno per alleato, per guida, e per esempio l'Eros che colloca la sua gloria nel ridorsar l'indipendenza, la pace, e la sicurezza a tutti i grandi Stati, non si può dubitar più, che la Russia non sia finalmente arrestata nella sua marcia usurpatrice. Le sue promesse menzognere non travieran più nessuno; i suoi intrighi saranno vani, le sue minacce inutili. Essa ha fatto i più violenti sforzi per conservar il ronimo militare che spaventava l'Europa. I suoi migliori Soldati han pagato quest'onore col loro sangue. Essa è nell'impotenza di rinnovar la sua armata, mentre l'armata francese s'appoggia ad una popolazione inesauribile vien sempre più ingrossata dal concorso di alleati chiamati all'onore di dividere la sua fortuna. Non si vede più dalla parte de' russi, che qualche reliquia della Prussia, e dell'antica Svezia, e gli Inglesi, sempre inutili al soccorso di questa guerra. Tutto il resto d'Europa, una parte dell'Asia, pronunziati o armati per la Francia, attestano la giustizia, l'universalità, e il vinkino trionfo della sua causa. (P'Argo)

Istruzioni che la Prefettura dirama dipendentemente alla Circolare diretti alle Rapresentanze Locali in data 4. Marzo corrente sotto i Numeri 3031. 3147, per la somministrazione della Legna alle Truppe in accantonamento.

1. La ratione è composta durante l'inverno cioè dal primo Novembre al 31. Maggio al due Kilogrammi che corrispondono a lib. grosse Venete; per l'estate poi cioè dal primo Aprile al 31. Ottobre di un solo Kilogrammo che corrisponde a lib. grosse Venete.

2. La competenza della Legna ai Corpi di Guardia la quale avrà luogo dal 16. Novembre al 15. Marzo sarà distribuita nelle seguenti proporzioni. Ai Corpi di Guardia di prima Classe di 15. Uomini o più lib. 77. e Centesimi 40 peso di Milano, ossiano lib. 120. peso di Marco, a quelli di II. da 8. a 15. uomini lib. 64. $\frac{1}{2}$ di Milano, ossiano lib. 100. peso di Marco, e per quelli di III. e IV. Classe lib. 51. e Centesimi 3. ossiano lib. 80. di peso di Marco.

3. I soli sotto Ufficiali o Soldati hanno diritto alla somministrazione della Legna da fuoco, e le Comuni dovranno guardarsi dal concedere agli Ufficiali ed Impiegati di amministrazione quand'anche la reclamassero.

4. La somministrazione della Legna ai Corpi sarà fatta sopra i boni dei Quartieri Mastimenti della vidimazione dell'Ufficiale superiore incaricato del dettaglio.

5. La Legna ai distaccamenti di stazione sarà somministrata sopra boni dei rispettivi comandanti coll'indicazione del Corpo, Battaglione, e Compagnia a cui appartengono gli individui componenti il distaccamento.

6. Che se i distaccamenti saranno composti d'individui appartenenti a più corpi gli Ufficiali a cui ne sarà affidato il comando, faranno tanti boni quanti saranno i Corpi da cui dipenderanno gli individui.

7. I detti boni però che dovranno essere conformati secondo la Modula Num. I non saranno ammissibili se non quando porteranno la vidimazione del Commissario di Guerra, o f.e.f.i. i quali rispettivamente saranno tenuti di verificare la forza del distaccamento mediante rassegna.

8. Ai distaccamenti di passaggio si somministrerà la Legna sopra boni dei Commissari di Guerra, o dell'autorità Locali f.e.f.i. di Commissari di Guerra. La Modula N. II. è quella che servirà in simili casi.

(sarà continuato)

LEGNA { D' INVERNO
DI ESTATE

Mese anno

Dal al inclus.

PIAZZA DI

REGNO D' ITALIA.

MODULA N. I.

TRUPPE DI STAZIONE

Si porterà qui contro il numero, e l'Arma del Corpo, Distaccamento, o Deposito.

SITUAZIONE DELLA FORZA, E QUANTITA' DELLE RAZIONI.

NUMERO DE'	RAZIONI DI LEGNA.		RIDUZIONE IN	
	Sotto-Uffiziali	Caporali, Tamburi e Volontari.	Quintali.	Libbre
Totale				
A	II		anno	

La doppia razione di legna, cui hanno diritto i sotto-Uffiziali, sarà calcolata sul totale delle razioni.

Totale

Verificato e visto da me

{ Ufficiale incaricato del dettaglio per il corpo
Commissario di guerra per il distaccamento o deposito.

Il { Quartier-mastro per il corpo
Comandante per il distaccamento o deposito.

Ho ricevuto io sottoscritto dal Cittadino di a libbre dal

la quantità di quintali di legna per Sotto Uffiziali e Soldati di detto Corpo al

Fornitore della Piazza

A

II

anno

Il { Quartier-mastro per il corpo
Comandante per il distaccamento.

REGNO D' ITALIA.

MODULA N. II.

TRUPPA IN MARCIA

LEGNA { D' INVERNO
DI ESTATE

Mese anno

Dal al inclus.

PIAZZA DI

Si porterà qui contro il numero, e l'Arma del Corpo, Distaccamento, o Deposito.

SITUAZIONE DELLA FORZA, E QUANTITA' DELLE RAZIONI.

NUMERO DE'	RAZIONI DI LEGNA.		RIDUZIONE IN	
	Sotto-Uffiziali	Caporali, Tamburi e Volontari.	Quintali.	Libbre
Totale				
A	II		anno	

La doppia razione di legna, cui hanno diritto i sotto-Uffiziali, sarà calcolata sul totale delle razioni.

Totale

Pisto e verificato da me

{ Ufficiale incaricato del dettaglio per il Corpo

Il sudetto che si reca a
S'indicherà il Corpo o distaccamento.

Il { Quartier-mastro per il Corpo
Comandante per il distaccamento

proveniente da
è composto sotto questo giorno
giusta il bilancio fatto delle variazioni accadute dal
portate sopra il
rilasciato dal

Il { Quartier-mastro per il Corpo
Comandante per il distaccamento.

Ho ricevuto io sottoscritto dal Citt.

di la quantità delle Razioni
Uffiziali, e Soldati di detto Corpo, dal

Fornitore della Piazza

di Legna per li Sotto-

al

anno

Il { Quartier-mastro per il Corpo
Comandante per il distaccamento.

Incrizione Marittima.

AVVISO.

A datare dal 10. del corrente non riceverà verun Bastimento, o Barca d'ogni sorta la Fede di Sanità per uscire dal Porto senza aver ricevuto dall'Uffizio Generale dell'Incrizione marittima le proprie spedizioni, e Ruolo.

In detti Ruoli non saranno compresi, che quei Capitani, Patroni, e Marinai, che saranno stati iscritti nel luogo della loro residenza, che ne avranno il relativo riscontro, e che avranno ottenuto dal Sindaco del loro Dipartimento il permesso di navigare al Commercio.

Per ottenere detto Ruolo converrà pure, che il Bastimento, o Barca siano Matricolati.

Un Ruolo, o Armo di un Bastimento non durerà, che sei mesi, spirati li quali si dovrà rinnovare, quando però si ritrovi a Venezia, e non ritrovandosi, al suo primo arrivo.

Li Patroni di Barche Pescarecce oltrepassanti li 40. anni, e possidenti una Barca, o Battello, che parti più di 4. Tonnellate dovranno provare la propria matricolazione, la loro condizione coi Passaporti, e la loro proprietà.

Quelli non oltrepassanti li 40. anni provranno d'esser iscritti come Marinai.

L'equipaggio d'una Barca Pescareccia sarà composto almeno di 5. uomini, compreso il Patrono, ed un Mozzo.

Li Passeggieri non saranno ricevuti a bordo di qualunque Bastimento, o Barca, se non saranno stati portati sul Ruolo dall'Uffizio Generale d'Incrizione.

Li Passeggieri venienti da Venezia non saranno levati dal Ruolo, che dopo esser comparsi al detto Uffizio.

Le misure delle Tasse da pagarsi da tutti li Naviganti, Commerciali, e Pescatori saranno ad altro momento rese note.

Venezia il 6. Marzo 1807.

IL COMMISSARIO PRINCIPALE

incaricato dell'Uffizio Generale dell'

Incrizione Marittima.

G A B R I E L.

REGNO D'ITALIA.

Udine 15. Marzo 1807.

Il Prefetto del Dipartimento di Passariano.

AVVISO.

I Coltelli di qualunque sorte, anche le così dette *Britole*, quantunque non ferme in manico, ed anche non aventi Suste, subito che abbiano la particolarità di essere con punta cadono, per decisione del Governo, sotto le disposizioni portate dal Decreto Reale 21. Novembre prossimo passato, e quindi n'è vietato a chi si sia la delazione, egualmente che la fabbricazione, o vendita in qualunque Fabbrica, o Negozio del Regno.

Si deduce quindi, dalla Prefettura, a pubblica notizia questa Superiore regolazione, affinchè abbia ogn'uno ad uniformarvisi per non cadere nelle penalità, che sono dal Decreto preaccennato infisse ai contraventori.

(SOMENZARI.

Il Segr. Gener. Lirutti.

Prezzi medi dei Grani.

Sabato 4. Aprile.

	Valuta Veneta		Valuta Italiana	
	Lire	Soldi	Lire	Centes.
Formento St. 1	28	10	14	58
Segala — St. 1	—	—	—	—
Sorgorosso St. 1	—	—	—	—
Avena — St. 1	—	—	—	—
Fagioli — St. 1	19	16	10	14
Orzo — St. 1	—	—	—	—
Sorgoturco St. 1	18	6	9	36
Fava — St. 1	—	—	—	—
Miglio — St. 1	—	—	—	—
Sarasino — St. 1	—	—	—	—